

Gioia, filosofo lombardo: persecuzioni mossegli dall'Austria, adombrante del grande suo ingegno	pag.	62
Girardi (L. A.), suo canto, intitolato l'Italia e la Repubblica romana, dedicato a Daniele Manin	"	438
Giucci (Gaetano), suoi cenri biografici intorno Carlo Emanuele Muzza-	"	473
relli	"	
Giustinian (Giambatista), è nominato questore all'Assemblea dei rappresentanti dello stato veneto	"	355
Golesco, inviato d'affari della Valacchia, stanziato in Parigi, contribuisce del proprio alla colletta attuata in quella città dal Tommaseo in pro' di Venezia	"	104
Governo veneto, si assume l'impresa della strada ferrata lombardo-veneta, per provvedere alla salvezza dell'ente sociale, nonchè alla incolumità degl'interessi dello stato e di quelli degli azionisti, compromessi da un decreto del ministero austriaco, pel quale l'amministrazione di essa verrebbe affidata ad alcuni membri del Comitato dimoranti in Vienna	"	38
— resococonto delle entrate e delle spese d'amministrazione pel mese di gennaio 1849	"	76
— composto dei triumviri Daniele Manin, Giambatista Cavedalis e Leone Graziani, dichiara al presidente dell'Assemblea dello stato veneto di essere pronto a deporre la propria autorità nelle mani di quelli ai quali i rappresentanti del popolo la vorranno trasmettere	"	357
— la trattazione degli affari è distribuita in sei dipartimenti, cioè: Dipartimento I, affari esteri e di presidenza, diretto dal capo del potere esecutivo Daniele Manin; dipartimento II, finanze, commercio, arti e manifatture, diretto dal cittadino Isacco Pesaro Maurogonato; dipartimento III, giustizia e interno, diretto dal cittadino Giuseppe Caluci; dipartimento IV, culto, istruzione e beneficenza, diretto dal cittadino ab. Giuseppe Da Camin; dipartimento V, marina, diretto dal cittadino Leone Graziani; dipartimento VI, guerra, diretto dal cittadino Giambatista Cavedalis	"	409
— resococonto delle entrate e delle spese da esso amministrate e sostenute nel mese di febbraio 1849	"	416
— partecipa ufficialmente i sinistri toccati all'esercito piemontese nella battaglia di Novara, l'abdicazione di Carlo Alberto, e la conclusione di un altro infame armistizio tra il nuovo re Vittorio Emanuele e il feldmaresciallo Radetzky	"	537
— resococonto delle entrate e delle spese da esso amministrate e sostenute nel mese di marzo 1849	"	566
Gravami contro l'Austria: storia dei martirii fatti soffrire alle provincie lombarde e venete dal Governo austriaco durante la sua tirannica dominazione di oltre trent'anni	"	61, 561
Graziani (Leone), suo discorso, letto all'Assemblea dei rappresentanti dello stato veneto nella sessione del 27 febbraio, intorno alle cose operate dalla Marina ed alle abnegazioni esercitate da tutti quelli che vi hanno parte in favore della indipendenza italiana	"	262
— membro del Governo provvisorio, dichiara all'Assemblea stessa di esser pronto a deporre il potere nelle mani di quelli a' quali i rappresentanti del popolo il vorranno trasmettere	"	357
— è nominato capo del dipartimento della marina presso il Governo provvisorio veneto	"	409
— interviene alla funzione celebrata all'Arsenale per l'apri-	"	
mento delle antiche scuole de' garzoni, esternando il	"	